



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 Del 04.04.2018	Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI – ANNO 2018.
--------------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno 4 del mese di Aprile, alle ore 17:00 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Francesco Ferraiuolo	X	
Consiglieri	Di Fazio Gennaro	X	
	Mazzella Giuseppe	X	
	Marcone Carlo	X	
	Nocerino Michele	X	
	La Torraca Eva	X	
	Aversano Fabio	X	
	De Martino Gianluca	X	
	Califano Gelsomina Maria	X	
	Vigorelli Pier Lombardo	X	
	Ambrosino Francesco		X
	Feola Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Totale Presenti	12	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Riccardo Feola, che cura la verbalizzazione della seduta coadiuvato dal Vice Segretario Dott.ssa Vincenzina Marra. Il Presidente, Prof. Francesco Ferraiuolo, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI – ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni, e altri enti locali” ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni” da allegare al bilancio di previsione con l’obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;

ATTESO che i beni dell’Ente inclusi ne piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell’art. 58 del decreto legge 112/2008 possono essere:

- Venduti;
- Concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l’introduzione di nuove destinazioni d’uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- Affidati in concessione a terzi ai sensi del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell’art. 4 e seguenti del decreto legge 25/09/2001 n. 351, convertito con modificazione dalla legge 23/11/2001 n. 410;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30/12/2009, con la quale è stata dichiarata l’illegittimità dell’art. 58, co. 2 del D.L. 25/06/2008, n. 112, nella parte in cui prevede che l’inserimento degli immobili nel piano determina variante urbanistica, per contrasto con l’art. 117 della Costituzione che attribuisce alle regioni la potestà legislativa concorrente in materia di governo del territorio;

TENUTO CONTO quindi che l’inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

1. la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
2. effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
3. effetto sostitutivo dell’iscrizione del bene in catasto;
4. gli effetti previsti dall’art. 2644 del c.c.;

RICHIAMATA la precedente deliberazione n. 10 del 28.03.2017;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000;

VISTO lo Statuto in vigore;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli interventi effettuati dai Consiglieri sul punto meglio riportati e trascritti nell’allegato alla presente deliberazione;

Al termine con votazione, palese espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

- | | |
|--------------|--------------------------------|
| - Presenti | n. 12 |
| - Assenti | n. 1 (Ambrosino F.) |
| - Favorevoli | n. 9 |
| - Contrari | n. 3 (Feola-Sandolo-Vigorelli) |
| - Astenuti | n. 0 |

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano delle Alienazioni Immobiliari – anno 2018 – come da allegato “A”

allegato “A”

COMUNE DI PONZA P R O V I N C I A D I L A T I N A

UFFICIO PATRIMONIO COMUNALE

Oggetto: Piano delle Alienazioni Immobiliari – anno 2018

Grotte ed annessi in località Le Forna	Foglio 6
Edificio Antico Semaforo della Guardia	Foglio 24 p.lla186

2^ PUNTO ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI – ANNO 2018.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce la proposta di deliberazione.

Chiede la parola ed interviene il consigliere Vigorelli che fa rilevare l'inserimento del Semaforo di Monte Guardia in luogo dell'Archivio introdotto dalla precedente amministrazione, privo comunque della stima da parte dell'ufficio tecnico.

La precedente amministrazione ha fatto richiesta di trasferimento di diversi beni demaniali al Comune (Sant'Antonio, Casa comunale, Foresteria/Cenobio, ecc.). Per la pertinenza del Semaforo della Guardia è stato concesso. Essendo questo un bene vincolato, può essere alienato solo se vi è un piano di valorizzazione approvato dal MIBACT. Il Semaforo è vincolato dai Beni Culturali, per poterlo alienare passano almeno 5 anni, l'operazione non è semplice. Pertanto, l'inserimento di tale bene nel Piano è un errore e non può risolvere i problemi del bilancio del Comune di Ponza. Si poteva ragionare su altri beni più facilmente alienabili.

Il consigliere Feola interviene con una precisazione in merito alla "Residenza comunale" e "Cenobio" i quali verranno donati dal demanio all'Ente comunale dietro presentazione di un progetto di valorizzazione dei beni immobili. La procedura è stata già avviata e si spera venga presto portata a termine. Il Sindaco fa rilevare che sicuramente è a buon punto.

Si passa alla dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione.

N. 9 A FAVORE N. 3 CONTRARI (FEOLA-SANDOLO-VIGORELLI).

Con successiva votazione **N. 9 A FAVORE N. 3 CONTRARI (FEOLA-SANDOLO-VIGORELLI)** si dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Alessandro Cirillo

-per la regolarità contabile: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Vincenzina Marra

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
Prof. Francesco Ferraiuolo	Dott. Riccardo Feola

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Riccardo Feola, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

(X) Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

() Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

Dott. Riccardo Feola